

ALLEGATO

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 751 del 22 OTT 2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garlani)

Walter Garlani



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE della SALUTE Servizio
Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Verbale N°18

COMMISSIONE TECNICA CLASSIFICAZIONE ACQUE POTABILI

Riunione del 18 settembre 2013

Mercoledì 18 ottobre 2013, alle ore 10,00, convocata con nota prot. RA/221556/DG21/IAN4 del 10 settembre 2013, si è riunita - presso la Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo in Via Conte di Ruvo, 74 a Pescara - la Commissione Tecnica per la classificazione delle acque destinate al consumo umano (DD DG21/110 del 30 maggio), per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Preso atto avvio procedure classificazione acqua superficiale del fiume Trigno in località "Traversa di San Giovanni Lipioni". Comunicazioni e approfondimenti;
- 2) Campionamento acqua destinata al consumo finale. Relazione mensile (eventualmente anche semestrale). Precisazioni;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i Sigg.:

- Giuseppe Bucciarelli (Reg. Abruzzo - Dirig. Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare);
- Rosanna Cassiani (Direttore SIAN ASL Pescara);
- Giovanna Mancinelli (Dirigente Chimico ARTA Abruzzo);
- Sabrina Di Giuseppe (Reg. Abruzzo - Direzione Lavori Pubblici Resp. Uff. Qualità delle Acque);
- Sebastiana Parlavecchio (Reg. Abruzzo - Direzione LL.PP. Dirig. Servizio Gestione delle Acque);
- Silverio Salvi (Reg. Abruzzo - Direzione LL.PP. Ufficio Tecnico per la Pianificazione risorsa idrica);
- Ercole Ranalli (Direttore SIAN ASL Lanciano/Vasto/Chieti);
- Maria Maddalena Marconi (Direttore SIAN - ASL Teramo);
- Stefano Giovannoli (Reg. Abruzzo - Resp. Uff. Igiene degli Alim. e Nutriz. e Prev.ne Ambientale);
- Vincenzo Sisti (Coll. Amm.vo Uff. Igiene degli Alimenti e Nutrizione e Prevenzione Ambientale);
- Giuseppe Pachioli (Reg. Abruzzo - Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Specialista Tecnico);

Risultano assenti:

Dott.ssa Angela Del Vecchio - in quiescenza.

Apri l'incontro alle ore 10,25 il Dr. Bucciarelli richiamando l'attenzione sulla tematica della Classificazione delle Acque superficiali da destinare al consumo umano e mettendo a conoscenza del tavolo la problematica riscontrata nel chietino (Rocca San Giovanni e Fossacesia) per le Acque di Balneazione, dove si è rilevata la presenza di un'alga tossica, *Ostreopsis ovata*. Al momento l'ARTA pur rilevando la diminuzione del suo valore nei rilievi analitici deve continuare il monitoraggio ed il SIAN-SIESP devono acquisire dati epidemiologici



riguardo per i possibili scenari futuri, considerando eventuali iniziative da intraprendere anche a livello nazionale, comunque la situazione regionale sta migliorando.

1) Punto all'ordine del giorno,

Designazione e Classificazione fiume Trigno (riunione del 18/10/2012), in località "Pietra Fracida di Lentella" non è stato possibile classificare l'acqua del fiume per l'esito dei risultati analitici.

La Dott.ssa Parlavecchio fa presente che l'utilizzo di tale acqua è stata dettata dall'esigenza-emergenza idrica della popolazione locale.

La SASI si era impegnata a captare acqua più a monte, traversa del Consorzio di Bonifica già utilizzata per fini agricoli.

Il Dott. Bucciarelli, comunica che l'ATO ha richiesto di classificare l'acqua della "Traversa di San Giovanni Lipioni" coinvolgendo l'ARTA per le analisi necessarie per tale classificazione accollandosi tutte le spese necessarie (costi analisi ARTA e costi prelievi effettuati dall'ASL). Ad agosto si è inoltrata nota all'ASL per l'avvio del processo di monitoraggio di tale acqua; oggi bisogna prenderne atto e evidenziare eventuali problematiche per procedere alla classificazione.

Il Dott. Ranalli, tiene a precisare che bisogna rivedere la composizione del comitato, in quanto alcuni componenti non sono più in servizio e che bisogna inserire nuove figure professionali da cui acquisire pareri. Dichiara che la ASL sta organizzando i prelievi mensilmente a spese dell'ATO, su due stazioni di prelievo con due punti di prelievo cadauno (oltre il punto d'ingresso nel potabilizzatore tot. 5):

- Punto captazione località "Pietra Fracida di Lentella";
- Punto captazione "Traversa di San Giovanni Lipioni (più a monte circa 40 Km sotto Schiavi d'Abruzzo);

come comunicato con nota Prot. 4327/LV del 17/09/2013, si prevede di iniziare a settembre, ma dato che l'ARTA di Pescara non si è dichiarata disponibile per le analisi, bisogna cominciare ad ottobre.

Il Dott. Bucciarelli, ha fatto presente che ogni problematica deve essere documentata e non solo comunicata verbalmente.

Il Dott. Ranalli, asserisce che la situazione dei risultati analitici di località "Pietra Fracida di Lentella" è peggiorata per la presenza di insediamenti industriali nei pressi e per il passaggio giornaliero di camion sull'alveo del fiume.

Il Dott. Bucciarelli, precisa che sono validi solo i risultati chimico-fisici ed analitici e non le sensazioni-opinioni, in quanto l'impianto di potabilizzazione è ubicato nelle vicinanze.

La Dott.ssa Parlavecchio fa notare che il rilascio-rinnovo delle concessioni per il prelievo delle acque è compito della Direzione LL.PP., per poter rinnovare tali concessioni considerando lo stato di emergenza, è necessario acquisire tutti i documenti che dimostrino l'attività in corso, dato che per tale classificazione occorre un anno.

Precisa che è in corso il Progetto FAS che permetterà un miglioramento della distribuzione idrica dell'area in esame; oggi non ci sono cose diverse dall'attuale, poiché la situazione attuale è quella che è, quindi ci troviamo ad affrontare una forte criticità del settore.

Richiede di essere costantemente informata sull'attività in questione.

Per le problematiche del controllo sulle aree industriali (sostanze chimiche, fenoli) anche la provincia di Chieti deve fare più controlli sugli scarichi.

Per l'attraversamento dei fiumi con mezzi meccanici, sono necessarie atti di concessione, rilasciate dalla Provincia e/o dal Genio Civile, altrimenti bisogna procedere con eventuali sanzioni.



Fa notare che esiste anche la problematica "Molise" aree industriale in prossimità di San Giovanni Lipioni.

Il Dott. Ranalli chiede come informare i sindaci molisani sulle problematiche emergenza idrica e relativo utilizzo delle acque?

La Dott.ssa Parlavecchio, dichiara che provvederà a informare i suddetti enti tramite la Direzione LL.PP.; le concessioni del consorzio di Bonifica Sud e dell'ATO sono ferme.

Dott.ssa Di Giuseppe fa presente che a norma dell'art. 82 del D. lgs n. 152 (monitoraggio suppletivo, fino ad oggi trascurato, adesso bisogna attivarsi per i due punti di captazione), per prelievi oltre 100 mq/gg occorre il monitoraggio suppletivo, i risultati possono essere utilizzati per i procedimenti di classificazione. Bisogna fare questo monitoraggio suppletivo anche sulle acque del fiume Vomano e su tutte le acque dei distributori attivi, facendo sempre un unico campionamento da inoltrare all'ARTA.

Bisogna interessare anche la Direzione LL.PP. molisana delle procedure di classificazione del fiume Trigno.

Il Dott. Bucciarelli precisa che bisogna procedere alla designazione per successiva classificazione e captazione ("Traversa di San Giovanni Lipioni").

La Dott.ssa Mancinelli, dichiara risolto il problema dell'ARTA, la quale si dimostra disponibile ad accettare i prelievi delle acque effettuate a settembre.

Il Dott. Ranalli, fa notare che sono necessari cinque punti di prelievo (cinque campioni al mese che verranno consegnati all'ARTA), quattro sul fiume e uno all'ingresso del potabilizzatore.

La Dott.ssa Parlavecchio, ribadisce che provvederà agli atti necessari per le comunicazioni all'Autorità di bacino, alla Provincia e al Genio Civile.

Il Dott. Bucciarelli, passa al

2) Punto all'ordine del giorno e comunica quanto segue:

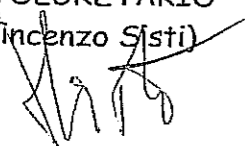
- Bisogna rivedere il Piano di controllo delle acque potabili, in modo particolare la gestione delle non conformità, della comunicazione dei risultati mensili e della relazione annuale;
- l'attuale situazione non è ottimale;
- si deve ridurre il piano annuale dei prelievi e intensificare i controlli sulle aziende acquedottistiche;
- si devono intensificare i controlli sulle industrie (problemi microbiologici - chimici).

La Dott.ssa Cassiani, chiede se gli attestati di formazione per alimentaristi rilasciati da altre regioni devono essere validati.

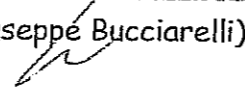
Il Dott. Ranalli precisa che tali attestati sono validi in tutto il territorio nazionale, per cui non necessitano di una validazione.

Vi è la necessità di rilevare tutte le sorgenti idriche attive da tempo ma senza autorizzazione, agendo sui gestori; tutto l'alto chietino è servito da captazioni storiche con prescrizioni SIAN periodiche. Le sorgenti che da oltre dieci anni risultano inattive non devono essere prese in considerazione.

IL SEGRETARIO
(Vincenzo Sisti)



IL DIRIGENTE del SERVIZIO
Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)





La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli tre e di tre
pagine, ciascuna vidimata da apposito
timbro rosso. In dicitura "Regione Abruzzo:
Direzione Politiche della Salute"
Pescara, li 7 Ott. 2013

Il Responsabile dell'Ufficio
Piero DE MAZZI